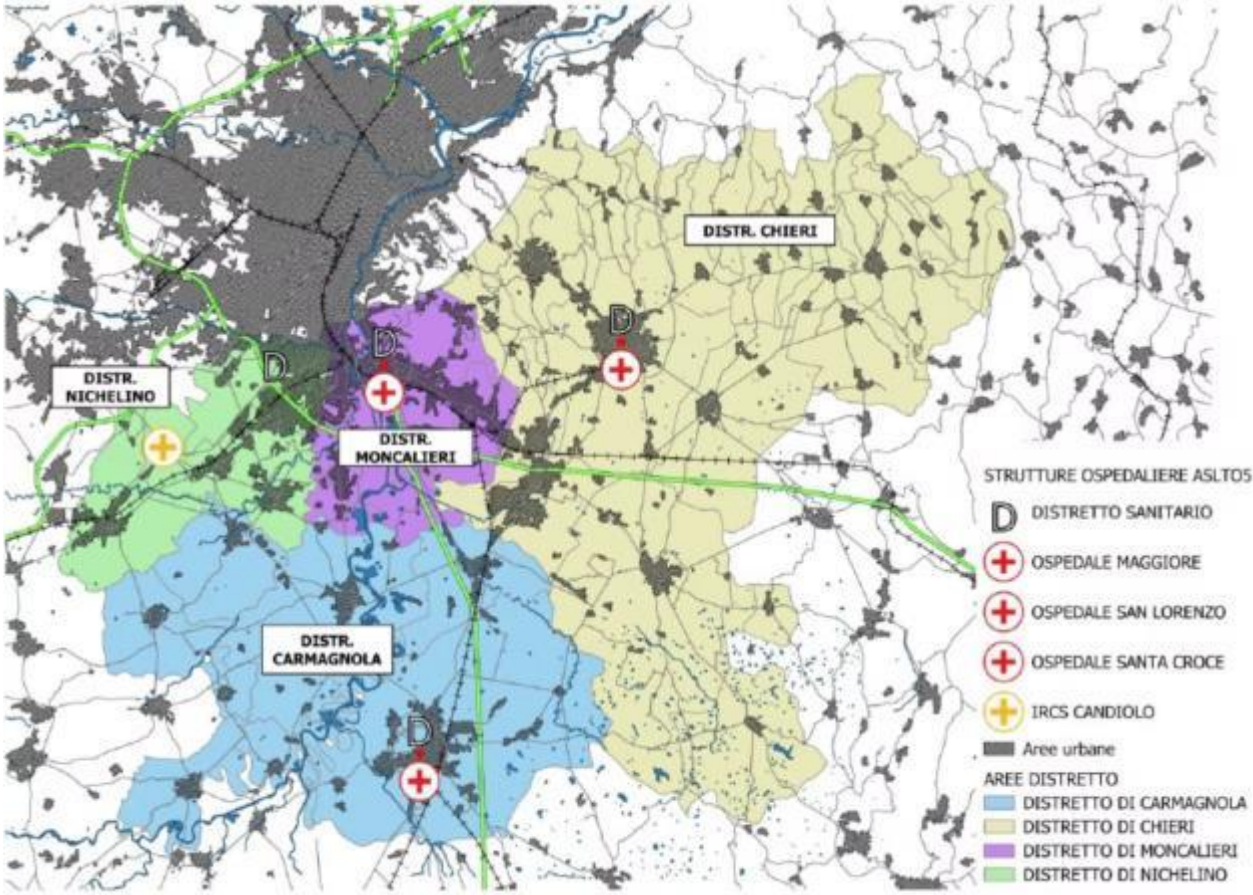


L'organizzazione Territoriale ASL TO5



4 DISTRETTI in ASL TO5 (301.696 abitanti - Fonte: ISTAT al 31.12.2024)

CHIERI (101.181 ab)	CARMAGNOLA (51.483 ab)	MONCALIERI (74.672 ab)	NICHELINO (74.360 ab)
Ospedale Maggiore	Ospedale San Lorenzo	Ospedale Santa Croce	Distretto Sanitario
Distretto Sanitario	Distretto Sanitario	Distretto Sanitario	IRCCS Candiolo



Contesto normativo e quadro di riferimento

PNRR Missione 6 Salute

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destina risorse significative al rafforzamento dell'assistenza territoriale, con l'obiettivo di riorganizzare la rete dei servizi sanitari in prossimità dei cittadini.

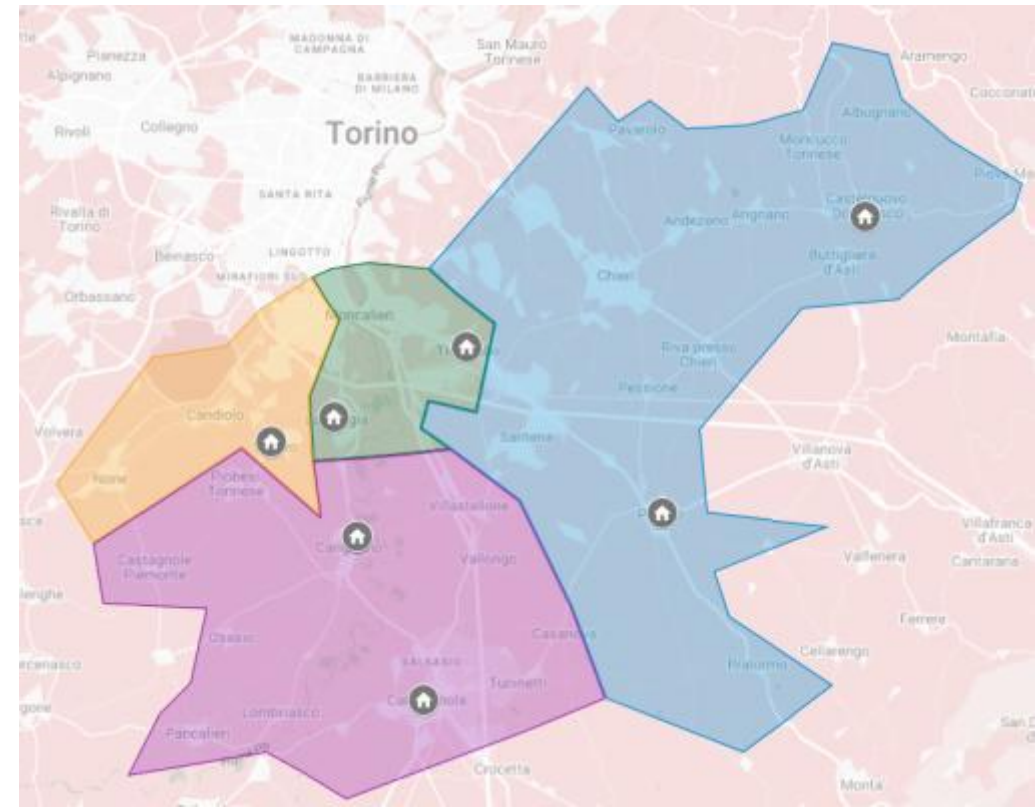
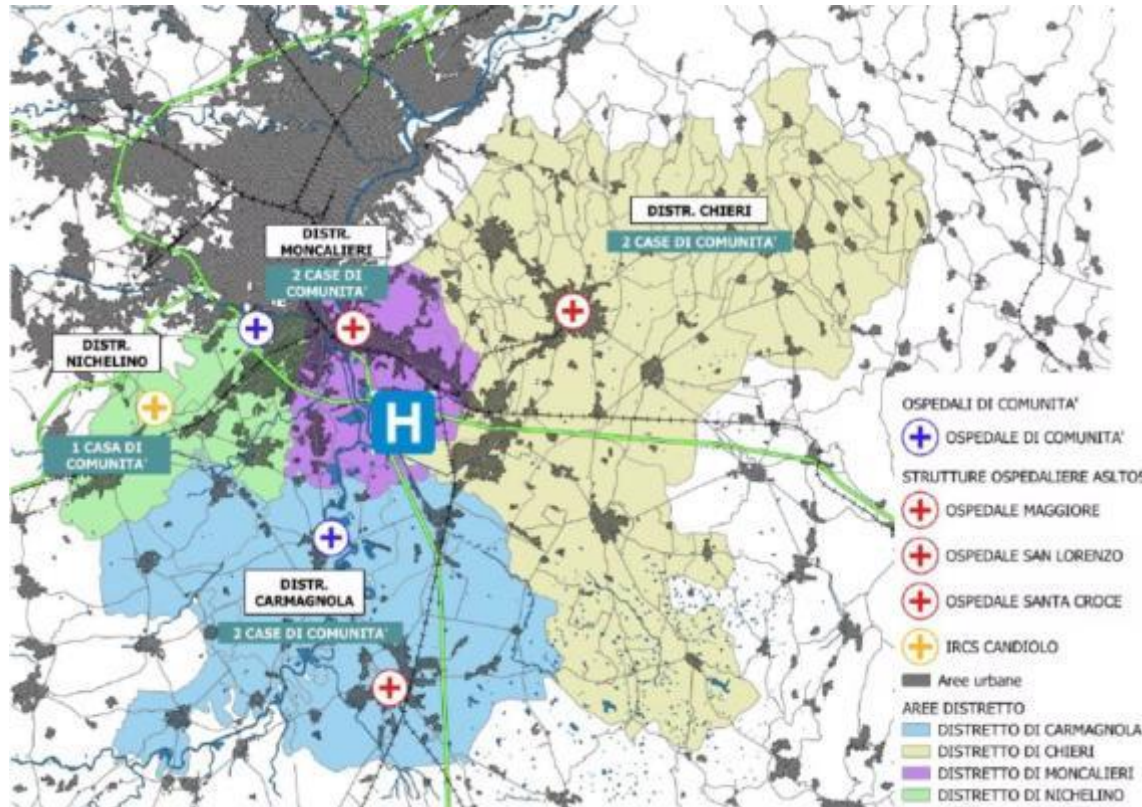
- Investimenti nelle reti di prossimità
- Potenziamento dei servizi domiciliari
- Digitalizzazione e innovazione

Decreto Ministeriale 77/2022

Il DM77 definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale, introducendo nuove strutture organizzative.

- Case della Comunità (in ASL TO5: 6 CdC + 1 CdC extra PNRR))
- Ospedali di Comunità (in ASL TO5: 2 OdC)
- Centrale Operativa Territoriale (in ASL TO5: 3 COT)

Novità PNRR dell'assetto aziendale ASL TO5

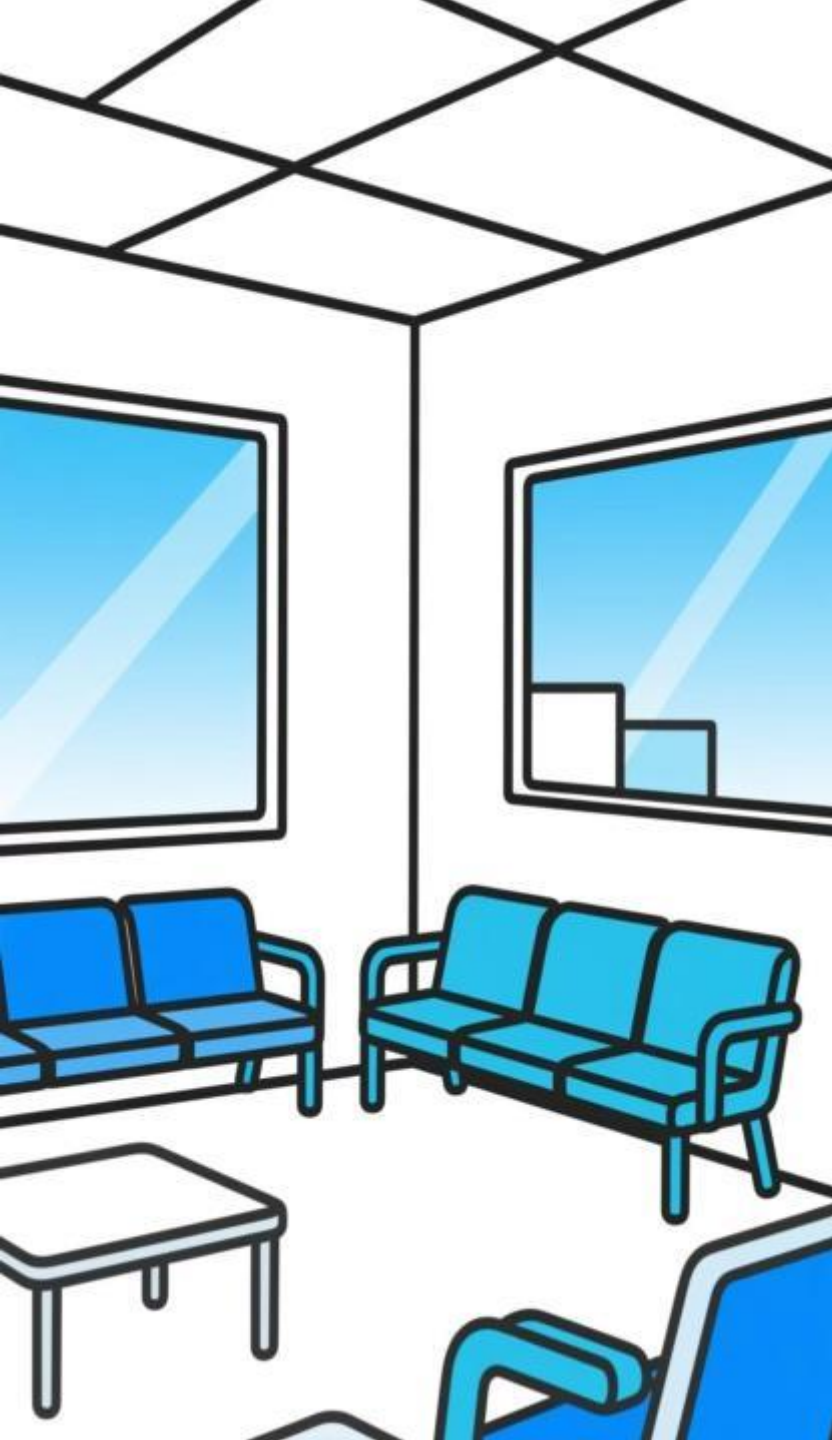


Futuro Nuovo Ospedale a Cambiano (Distretto di Chieri) **2 Ospedali di Comunità**: 1 a Nichelino e 1 a Carignano e **7 Case della Comunità**: 2 Distretto di Chieri, 2 Distretto di Carmagnola, 2 Distretto di Moncalieri e 1 Distretto di Nichelino

CHIERI (101.181 ab)	CARMAGNOLA (51.483 ab)	MONCALIERI (74.672 ab)	NICHELINO (74.360 ab)
2 Case della Comunità:	2 Case della Comunità:	2 Case della Comunità:	1 Casa della Comunità:
- CASTELNUOVO DON BOSCO - POIRINO	- CARMAGNOLA - CARIGNANO (extra PNRR)	- LA LOGGIA - TROFARELLO	VINOVO
Futuro Nuovo Ospedale:	1 Ospedale della Comunità:		1 Ospedale della Comunità:
CAMBIANO	CARIGNANO		NICHELINO

Le sedi Distrettuali di Chieri, Moncalieri e Nichelino resteranno operative così come anche il Poliambulatorio di Carignano.

La sede Distrettuale di Carmagnola diventerà la nuova CdC di Carmagnola.



Le Case della Comunità hub: modello organizzativo



Punto di riferimento

La Casa della Comunità rappresenta il primo punto di accesso alle cure primarie, garantendo continuità assistenziale e presa in carico globale del paziente del territorio.



Équipe multiprofessionale individuata

- Medici di Medicina Generale
- Pediatri di Libera Scelta
- Infermieri di Famiglia o Comunità (IFoC)
- Specialisti ambulatoriali
- professionisti sociosanitari



Apertura estesa

- Presenza medica h24 e 7/7
- Presenza Infermieristica almeno h12 e 7/7
- Funzionalmente collegata con CdC Spoke / AFT



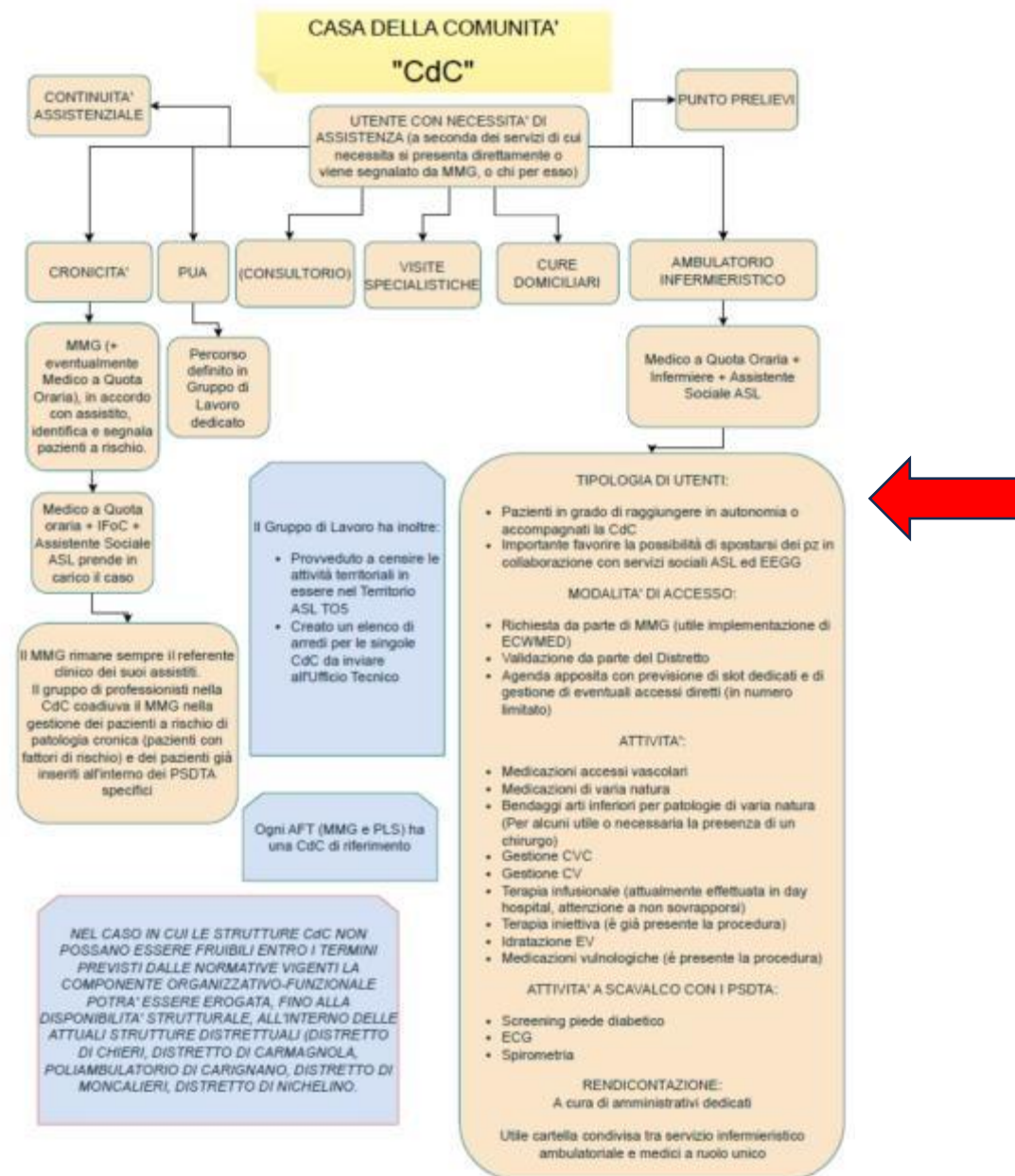
Servizi/Percorsi individuati

- Cure Domiciliari
- Ambulatorio Infermieristico
- Servizi di prevenzione e presa in carico delle cronicità
- PUA
- Servizi Socio -Sanitari
- Ambulatori specialistici
- Continuità Assistenziale
- Attività oraria dei medici a ruolo unico appartenenti alle AFT
- Punti prelievo

Continuo confronto con Ufficio Tecnico per allineamento della componente ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE con la componente STRUTTURALE

- Censimento di tutti i Servizi Territoriali dell'ASL TO5 già esistenti
- **Attivazione prevista:** tra marzo e giugno 2026

Modello Progettuale della Casa della Comunità hub



Ospedali di Comunità: caratteristiche essenziali

01

Struttura e capacità

Strutture sanitarie con massimo 20 posti letto, dedicate a pazienti che necessitano di interventi sanitari normalmente presi in carico dalle Cure Domiciliari del territorio, ma con necessità di assistenza infermieristica h24:

- Ricovero a bassa intensità clinica
- breve durata (<30 giorni)
- Gestione Distrettuale (tramite le COT)

03

Gestione infermieristica

Coordinamento affidato a personale infermieristico, con supervisione medica garantita h24 attraverso h24 attraverso la connessione funzionale con i Professionisti della rete territoriale:

- Medici di Assistenza Primaria (MAP) a quota capitaria e quota oraria
- Pediatri di Libera Scelta (PLS)
- Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI)

02

Standard Personale (previsto da DM 77)

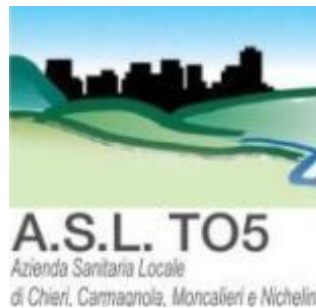
- 7/9 infermieri con assistenza h24 e 7/7
- 4-6 OSS
- 1-2 riabilitatori
- Presenza Medica: almeno 4,5h/die, 6 giorni su 7

04

Integrazione territoriale

Collegamento funzionale ESCLUSIVAMENTE attraverso le COT Distrettuali, per garantire percorsi di cura percorsi di cura integrati e reale continuità assistenziale tra ospedale e territorio:

- rete ospedaliera inviante:
 - DEA, Reparti, NOCC
- rete territoriale inviante:
 - Case della Comunità Hub e Spoke (AFT)
 - Distretto
 - Cure Domiciliari
 - MAP, PLS, SAI



Ospedali di Comunità come estensione del servizio territoriale delle Cure Domiciliari



Esempi di casistica prevista:

- Pazienti post-acuti dimessi dall'ospedale con diagnosi definitiva ma con necessità di assistenza infermieristica continua/programma di trattamento
- Pazienti dimissibili da H, ma in attesa di inserimento in setting domiciliare:
 - addestramento caregiver
 - fornitura ausili adatti
 - problematiche assistenziali socio-familiari ben definite e in fase di risoluzione definitiva
- Pazienti cronici al domicilio seguiti da MMG/già in Cure Domiciliari, che presentano riacutizzazioni minori
- Sorveglianza clinica a breve termine non altrimenti gestibile al domicilio:
 - compliance terapeutica da monitorare
 - monitoraggio stretto di medicazioni ferite
 - rischio infettivo presidi (CV, etc)

Ospedale di Comunità di Carignano e Nichelino

Attivazione prevista: da aprile 2026 e da giugno 2026

Capacità: 20 posti letto dedicati

Centrale Operativa Territoriale (COT)

ruolo di ponte per una comunicazione efficace tra Ospedale e Territorio



Funzioni

- valutazione delle richieste di ricovero in OdC
- verifica dei criteri di accesso nei vari setting territoriali
- gestione disponibilità posti letto nelle strutture territoriali
- coordinamento dei progetti territoriali personalizzati tramite PAI (erogati tramite UVG/UMVD)
- garanzia di continuità assistenziale nella presa in carico multiprofessionale
- gestione/integrazione dei dati per la programmazione Distrettuale Distrettuale



Strumenti digitali

Piattaforme informatiche avanzate per la gestione dei percorsi assistenziali, monitoraggio dei pazienti fragili e supporto decisionale ai singoliprofessionisti.



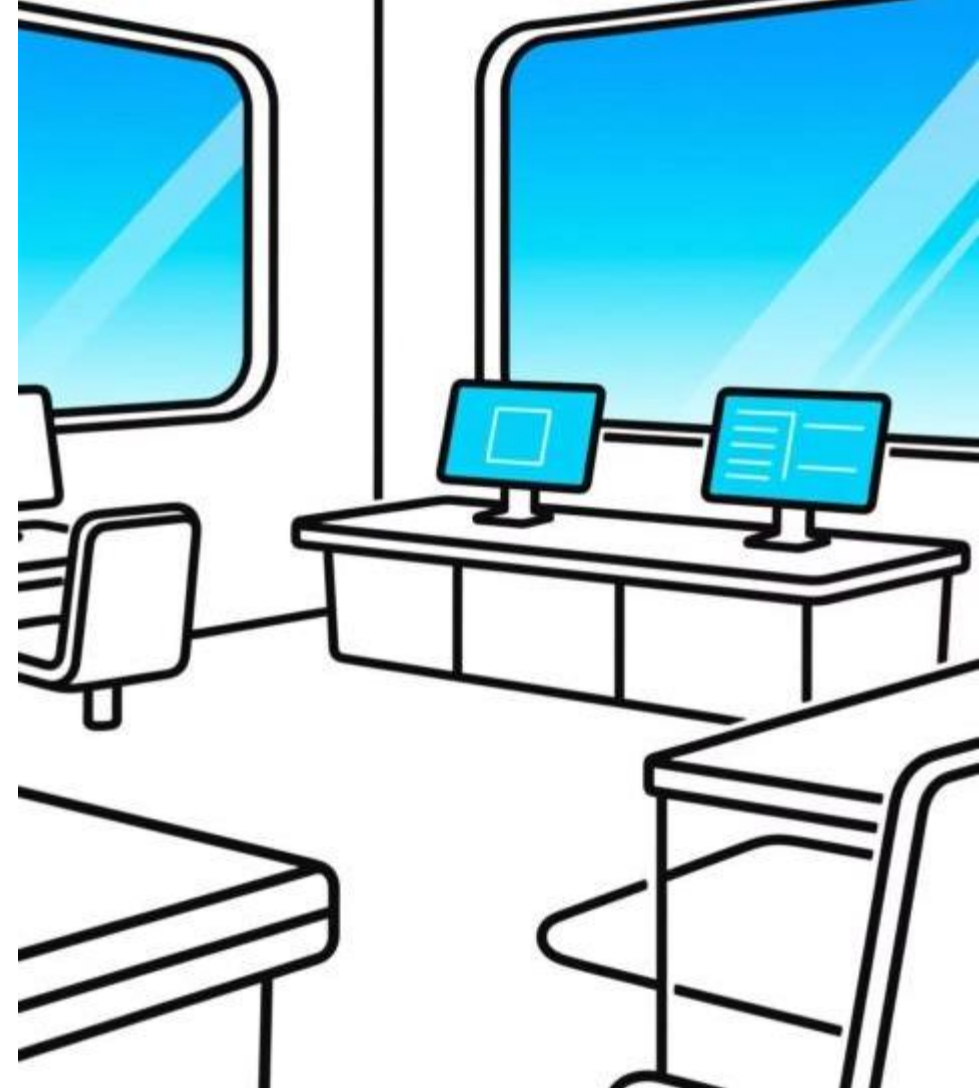
Integrazione dei servizi

Collegamento operativo tra MMG, PLS, SAI, Cure Domiciliari, Servizi Servizi Sociali Territoriali e tutte le figure che operano nelle strutture strutture sia ospedaliere che territoriali (Case della Comunità, Ospedali di Comunità), per garantire percorsi di cura personalizzati personalizzati ed efficaci.



Composizione Team COT

- Infermieri di Famiglia o Comunità
- Personale amministrativo parzialmente/totalmente dedicato
- collaborazioni multiprofessionali specialistiche (geriatri/NPI/Ass,Sociali)
- Medici del Distretto (supervisione)



A.S.L. TO5
Azienda Sanitaria Locale
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino

Riferimenti normativi e finalità delle AFT

Le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) derivano dall'applicazione dell'ACN vigente della Medicina Generale, dell'AIR Piemonte del 21/05/2024 e dell'Accordo 21/05/2024 e dell'Accordo Attuativo Aziendale per l'individuazione delle AFT in ASL TO5 del 21/05/2025, approvato successivamente dal verbale del Comitato verbale del Comitato Regionale il 5 agosto 2025.

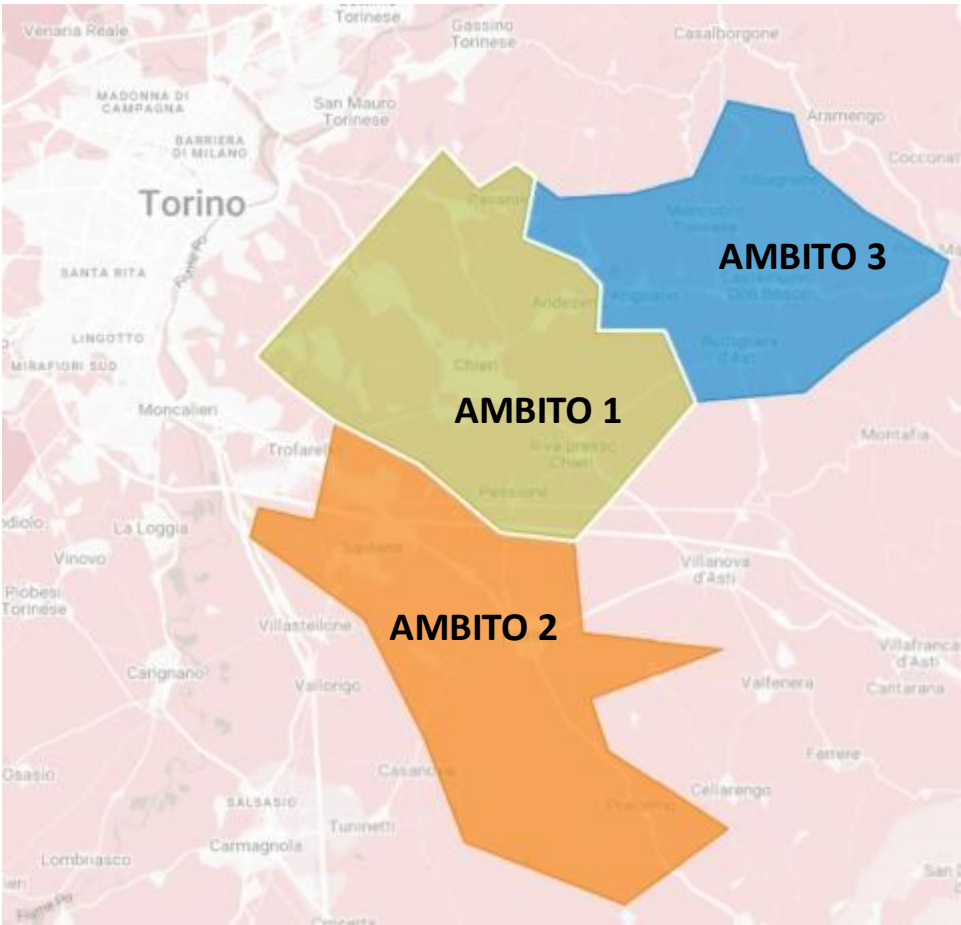
Finalità:

1. Coordinamento funzionale dei Medici di Medicina Generale (MMG) su base territoriale, pur mantenendo autonomia professionale e di studio.
2. Presa in carico integrata dei cittadini, garantendo continuità assistenziale tra MMG, PLS, Distretto, COT e altri servizi territoriali.
3. Uniformità e qualità dell'assistenza, con condivisione di procedure, percorsi e protocolli.
4. Accessibilità e prossimità, assicurando copertura oraria coordinata (9-13 / 14-19) e facilità di contatto con i cittadini.
5. Integrazione digitale, attraverso una rete informatica comune per condividere dati clinici e informazioni organizzative.
6. Partecipazione alla governance distrettuale, tramite elezione dei Referenti AFT e rappresentanza in UCAD.

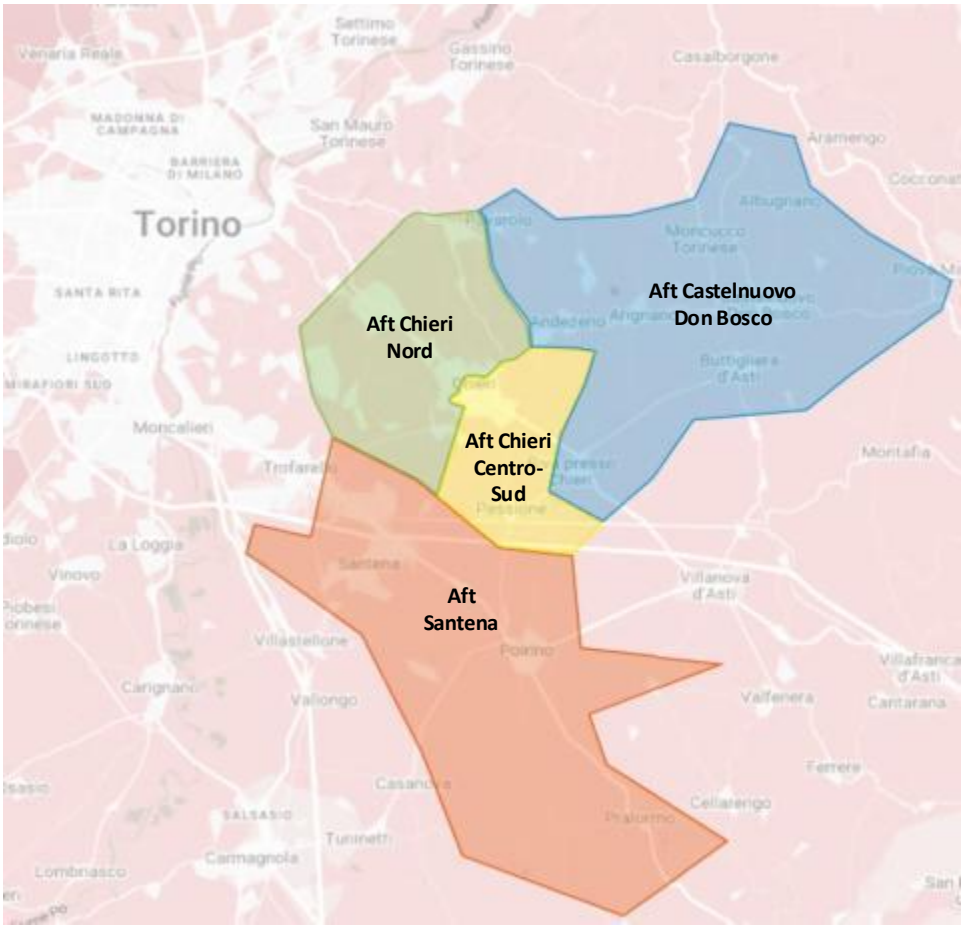
👉 In sintesi: l'AFT è lo strumento organizzativo che permette ai MMG di lavorare in rete per garantire un'assistenza più continua, coordinata e accessibile.

Dagli Ambiti Territoriali alle nuove AFT del Distretto di Chieri

Con l'attuazione dell'Accordo Attuativo Aziendale del 21/05/2025 (prot. n. 32519 del 04/06/2025) e del verbale del Comitato Regionale del 5 agosto 2025, i tre Ambiti territoriali del Distretto di Chieri sono stati rimodulati nelle 4 AFT.



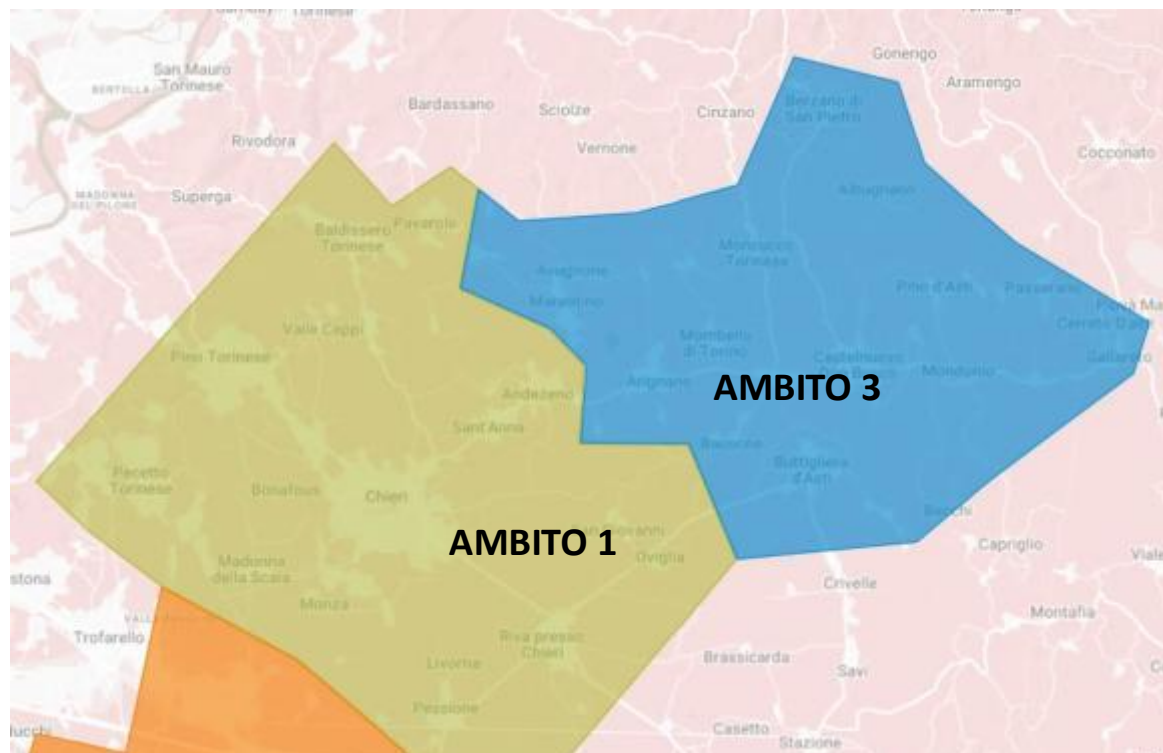
A sinistra: suddivisione in 3 Ambiti



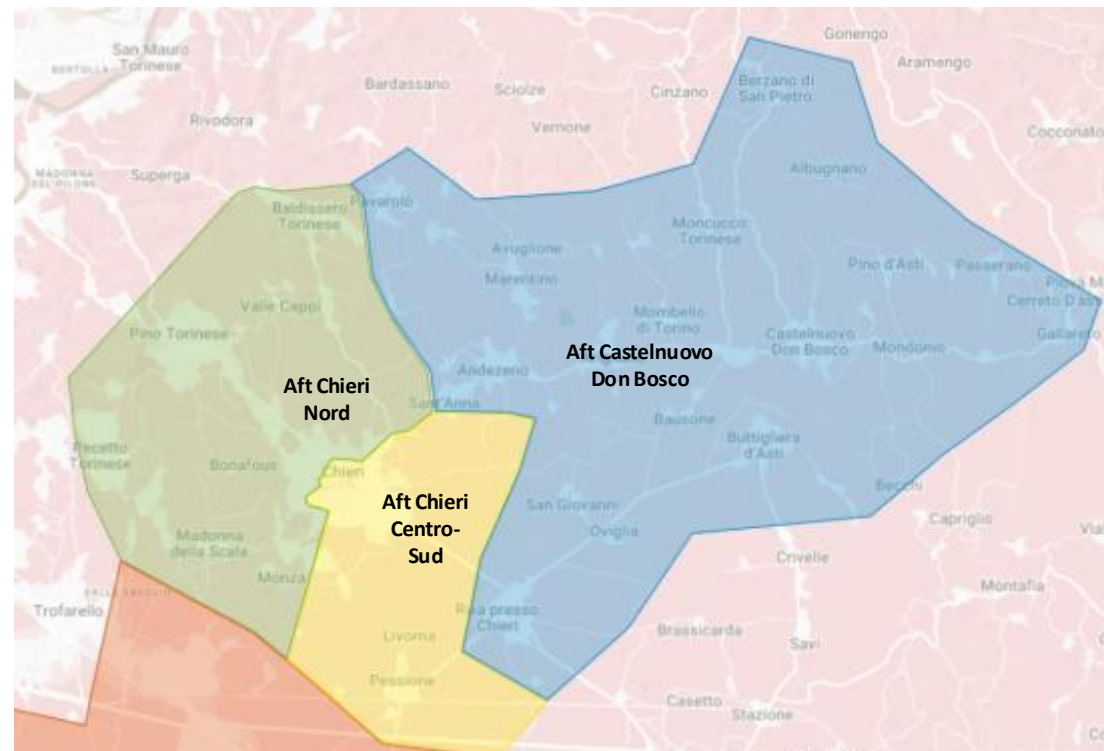
A destra: nuova articolazione in 4 AFT.

Dettaglio dei cambi di ambito AFT Chieri Nord e Centro-Sud

Le principali modifiche riguardano la fascia intermedia fra Chieri, Andezeno e Riva presso Chieri, dove si è reso necessario un riallineamento di comuni e MMG



A sinistra: dettaglio ambiti
Ambito 1 e Ambito 3

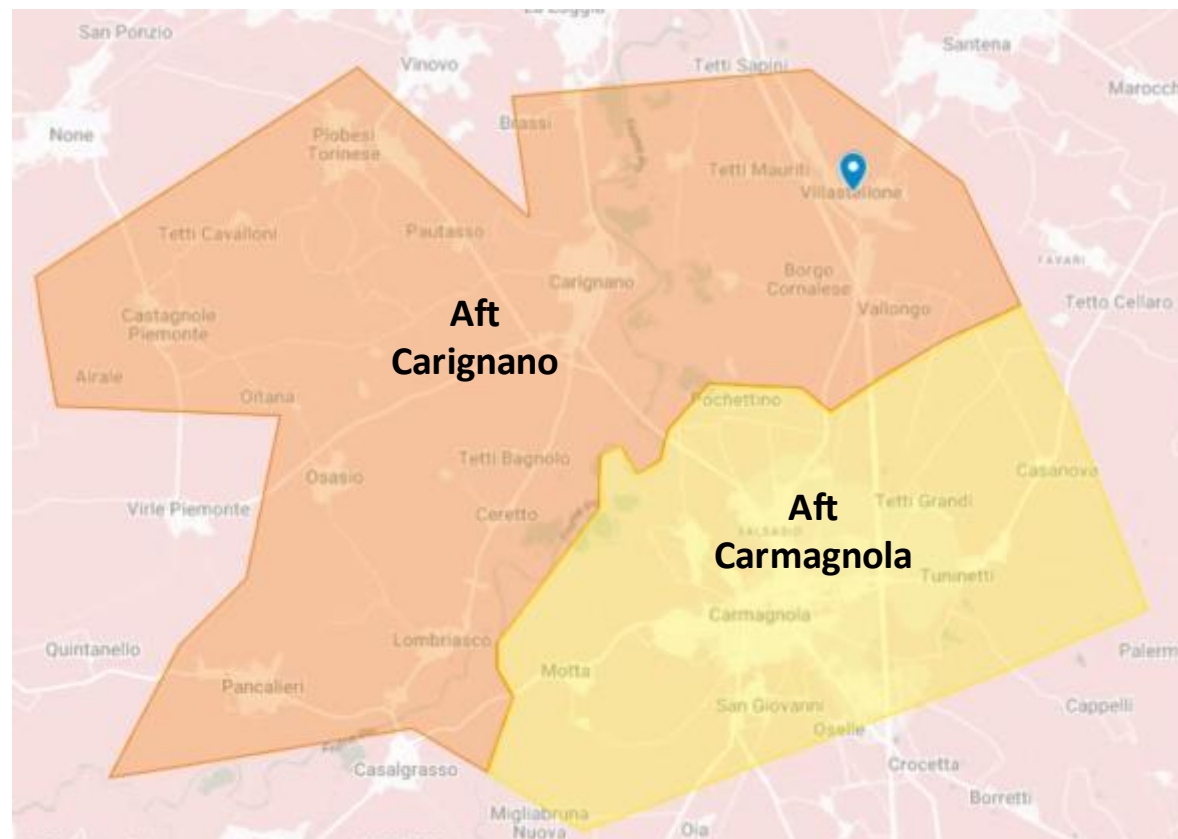
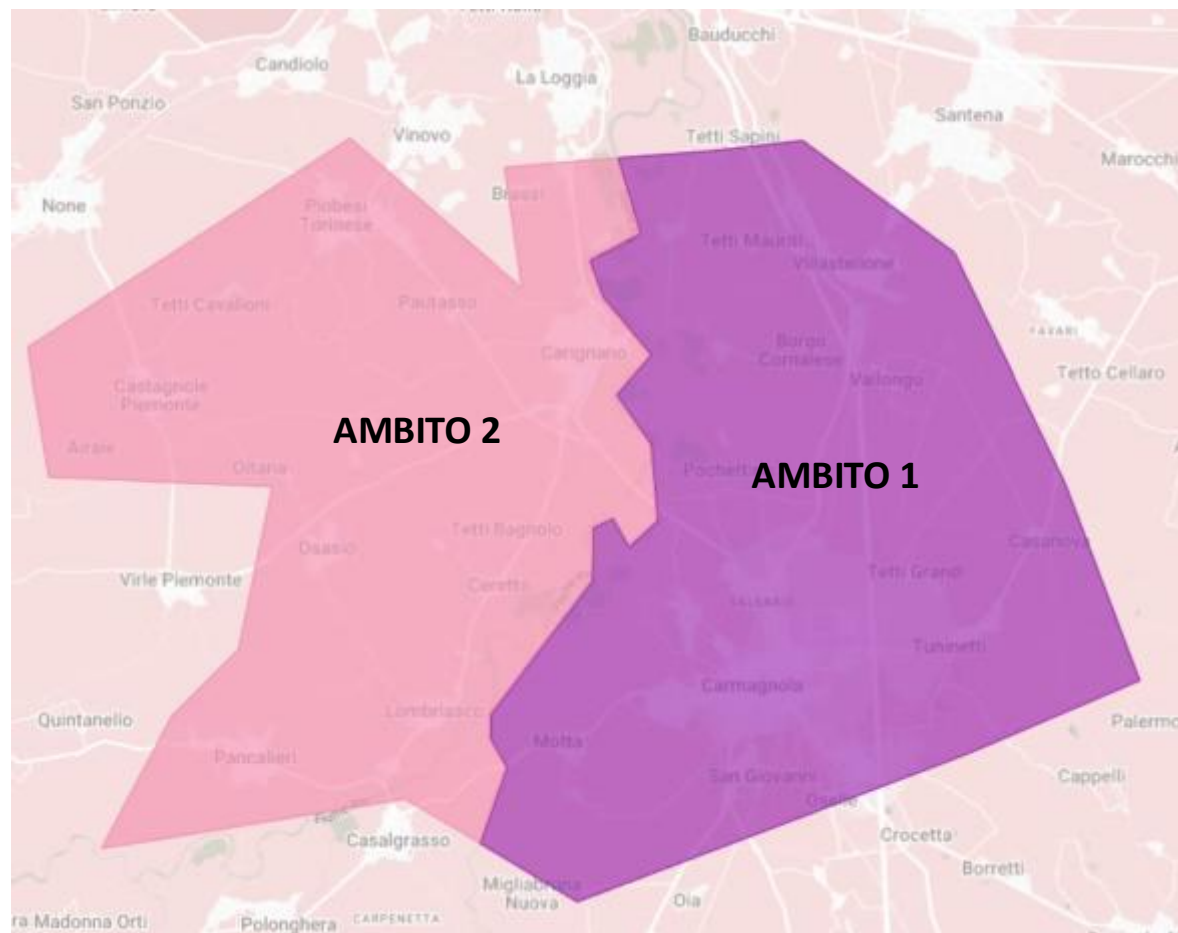


A destra: dettaglio AFT
Chieri Nord, Chieri Centro-Sud e Castelnuovo Don Bosco

Dagli Ambiti Territoriali alle nuove AFT del Distretto di Carmagnola

Con l'attuazione dell'Accordo Attuativo Aziendale del 21/05/2025 (prot. n. 32519 del 04/06/2025) e del verbale del Comitato Regionale del 5 agosto 2025, gli Ambiti territoriali originari del Distretto di Carmagnola (Ambito 1 e Ambito 2) sono stati rimodulati in due nuove AFT: AFT Carignano e AFT Carmagnola

L'obiettivo della riorganizzazione è uniformare la distribuzione dei MMG e garantire maggiore prossimità ai cittadini, in coerenza con le future Case della Comunità.



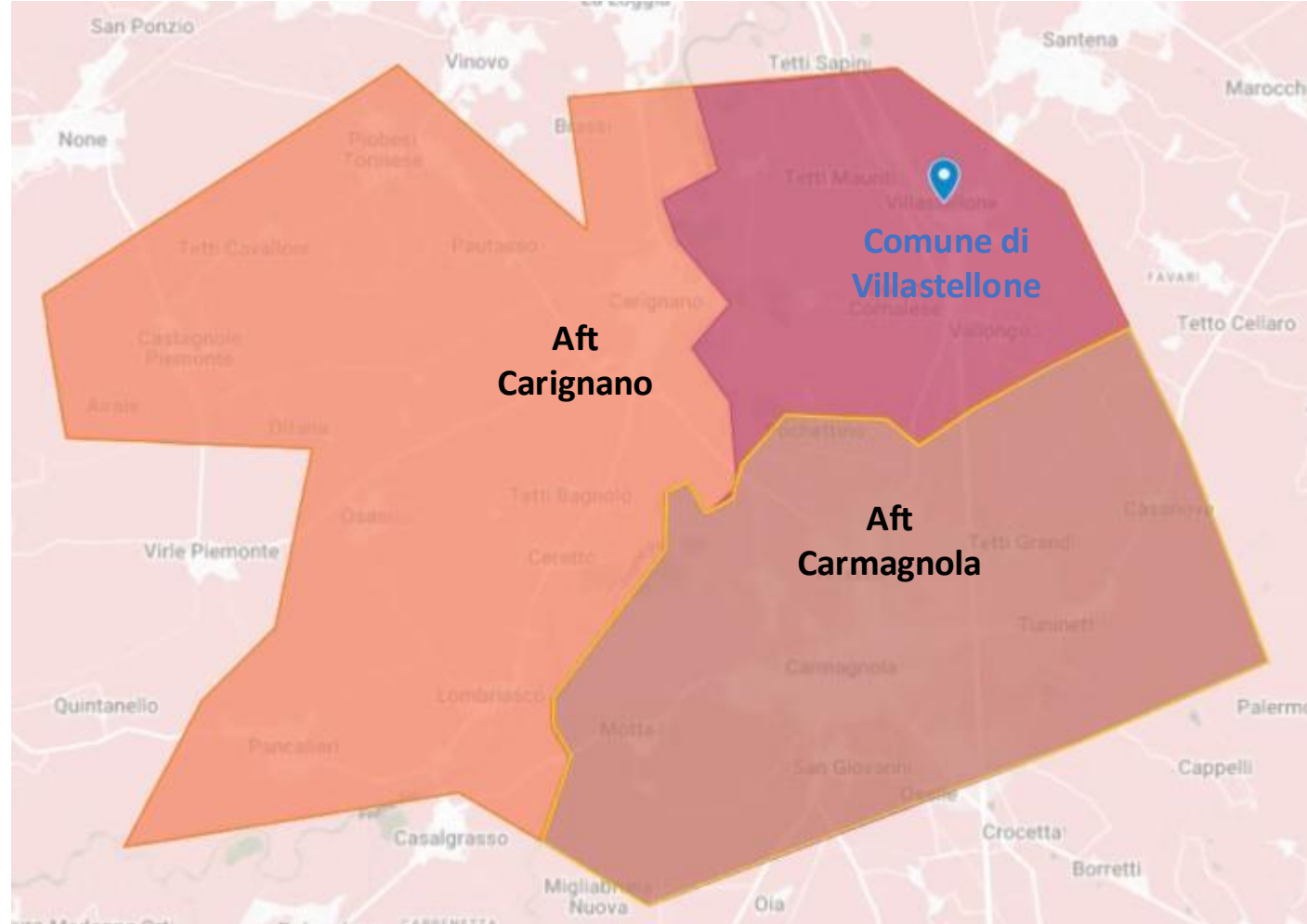
A sinistra: Ambiti territoriali originari – A destra: nuova articolazione in 2 AFT.

Cambio di ambito: comune di Villastellone

L'Accordo Attuativo aziendale ha previsto il passaggio del Comune di Villastellone dall'ex Ambito 1 alla AFT di Carignano (ex Ambito 2).

Lo spostamento risponde a criteri di continuità territoriale e omogeneità dei bacini di utenza rispetto ai servizi distrettuali.

Questa modifica consente una maggiore integrazione tra i MMG di Carignano, Villastellone e aree limitrofe, rafforzando la coerenza geografica e la funzionalità organizzativa del nuovo assetto AFT.



In evidenza: area del Comune di Villastellone annessa alla AFT di Carignano.



AFT Distretto Chieri	Referente
CHIERI NORD	Dr.ssa Rosa VERSACI
CHIERI CENTRO-SUD	Dr.ssa Germana CAPRIOLO
SANTENA	Dr. Rosario DI FIORE
CASTELNUOVO DAON BOSCO	Dr.ssa Simonetta CAVALLONE
AFT Distretto Moncalieri	Referente
MONCALIERI CENTRO	Dr. Roberto GAYET
MONCALIERI SUD OVEST	Dr.ssa Chiara SICA
MONCALIERI NORD EST	Dr.ssa Antonella MARCHISIO
AFT Distretto Nichelino	Referente
NICHELINO 1	Dr.ssa Enrica TONIOLO
NICHELINO 2	Dr.ssa Erica GALEANDRO
VINOVO - NONE - CANDIOLO	Dr. Diego GIROTTO
AFT Distretto Carmagnola	Referente
CARMAGNOLA	Dr. Andrea DE MASI
CARIGNANO	Dr. Alberto Federico ALESSIO